AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 3 DEL 12/03/2018

OGGETTO: DGR n.2324 del 28/12/2017 " IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020" – Nomina Responsabile dell'Ufficio di Piano e Responsabile del Procedimento per l'attuazione del percorso per l'approvazione del IV Piano Sociale di Zona dell'Ambito Te

L'anno duemiladiciotto, addì dodici. del mese di Marzo, alle ore 12:00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati , sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti :

Il Comune di MASSAFRA	Presidente/Sindaco	Avv. Quarto Fabrizio
Il Comune di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig. Caforio Cosima Damiana
Il Comune di PALAGIANO	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Dott.ssa Liverano Angela
Il Comune di STATTE	Componente/Sindaco	Sig. Andrioli Francesco
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott. Giovanetti Vito

RELAZIONE TECNICA

Premesso

- la **Legge Nazionale n. 328 dell'08.11.2000** "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",* all'art. 19, comma 1, prevede che "i comuni associati, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, **d'intesa con le aziende unità sanitarie locali**, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6, a definire il piano di zona, che individua […] le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4";
- che la REGIONE PUGLIA ha approvato la **Legge Regionale n. 17 del 25.08.2003 sul "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in PUGLIA"** al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza , secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 del 08.11.2000;
- che successivamente la Regione PUGLIA ha approvato la **Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006** recante " **Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in PUGLIA"**
- che la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "PIANO sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in modo particolare, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità
- che i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini (art. 16, l.r. n. 19/2006),
- che il sistema integrato d'interventi e servizi sociali (art. 4, comma 2, l.r. n. 19/2006) si realizza attraverso i seguenti metodi:
  a) coordinamento dell'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari e dell'integrazione con tutte le politiche che mirano al benessere delle persone e alla qualità della vita;
  b) cooperazione interistituzionale;
  c) concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, gli ordini e le associazioni professionali, le associazioni di categoria, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia

Dato atto

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2324 del 28/12/2017, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2018, ha approvato il IV Piano Sociale Regionale 2017 – 2020, quale fondamentale strumento di programmazione regionale con cui si intende garantire il consolidamento e il potenziamento del sistema dei servizi sociali e sociosanitari integrati della Puglia;
- che il Piano Sociale Regionale, sopra citato, contiene le linee guida per la stesura e l'approvazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli ambiti territoriali sociali pugliesi, che devono risultare coerenti con le priorità di programmazione espresse dal Piano Regionale e redatti in conformità con quanto richiesto dalle stesse linee guida;
- che con precedente Deliberazione in data odierna il Coordinamento Istituzionale ha espresso la volontà di rinnovare la Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 tra i Comuni dell'Ambito per continuare la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali per il Triennio 2018/2020 ed eventuali periodi di proroga

Rilevato

- che l'a**rt. 12 della Convenzione disciplina le "Competenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano"**, come di seguito riportate :

"*Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni e sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. In particolare:*

a. assicura, su tutto il territorio dell'Ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali;
b. è responsabile dell'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano;
c. è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dal Coordinamento Istituzionale;
d. partecipa di diritto alla Cabina di regia regionale per il confronto e monitoraggio della governance
e. presiede la Cabina di regia locale, costituita dai Responsabili di Servizio dei Comuni dell'Ambito, dai rappresentanti delle OO.SS più rappresentative, un rappresentante delle Organizzazioni del Terzo Settore, dal Direttore generale dell'ASL o suo delegato

Il Responsabile deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività dell'Ufficio di Piano sia improntata al conseguimento degli obiettivi indicati nell'art. 4 della presente Convenzione per la Gestione Associata, declinati nei Piani sociali di zona, secondo la programmazione elaborata.

Al Responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Piano di Zona che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi e degli atti d'indirizzo definiti dal Coordinamento Istituzionale.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, inoltre:

a) *attribuisce compiti ed obiettivi al personale dell'ufficio;*
b) *dà esecuzione alle determinazioni del Coordinamento Istituzionale;*
c) *fissa mensilmente, per la programmazione, il calendario delle attività dell'Ufficio di Piano;*

assume l'onere, nei confronti del Coordinamento Istituzionale, di redigere periodicamente, con cadenza annuale, report di analisi e di rendicontazione, anche economica, dell'attività svolta, e di compilare annualmente una relazione tecnica concernente i risultati conseguiti"

Atteso

- che occorre nominare il Responsabile dell'Ufficio di Piano anche per il Triennio 2018/2020;
- che deve altresì essere nominato il Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'iter procedurale finalizzato alla predisposizione del IV Piano Sociale di Zona 2018 – 2020, da sottoporre

all'adozione da parte del Coordinamento Istituzionale e all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del comune capofila

Preso e dato atto che a decorrere dal 22/01/2013, giusta Decreto Sindacale n. 10/2013, e fino ad oggi, giusta Decreto Sindacale n. 3 del 3/01/2018, le funzioni di Responsabile dell'ufficio di Piano sono svolte con encomiabili risultati dalla attuale Dirigente dei servizi Sociali del Comune di Massafra, avv. Maria Rosaria Latagliata

Ritenuto di dover pertanto confermare la nomina della stessa Dirigente avv. Maria Rosaria Latagliata quale Responsabile dell'Ufficio di Piano per il Triennio 2018 – 2020 e Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'iter procedurale che deve concludersi con l'approvazione del IV Piano Sociale di Zona

Visti

- La Legge regionale n. 19/2006
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2324 del 28/12/2017, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2018, con cui è stato approvato il ***Piano Regionale Politiche Sociali IV triennio 2018/2020***
- il Bilancio comunale 2018/2020 dell'Ente Capofila in corso di approvazione

Dato atto dell'assenza di parere di regolarità tecnico e contabile stante la natura di mero indirizzo politico dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00.

A voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Per le ragioni sopra esposte e quivi integralmente richiamate

1. di nominare **Responsabile dell'Ufficio di Piano** anche per il Triennio 2018/2020 la Dirigente dei Servizi Sociali del comune di Massafra, ente capofila, avv. Maria Rosaria Latagliata;
2. di nominare altresì la stessa quale **Responsabile del Procedimento** finalizzato alla predisposizione del IV Piano Sociale di Zona 2018 – 2020, da sottoporre all'adozione da parte del Coordinamento Istituzionale e all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del comune capofila;
3. di dare atto che la stessa potrà disporre della collaborazione dei Responsabili dei Servizi dei Comuni dell'Ambito e del Responsabile del Distretto Sanitario o suo delegato per la programmazione e progettazione degli interventi socio assistenziali previsti nel Piano;
4. di assegnare alla suddetta Responsabile risorse finanziarie nei limiti di € 5.000,00, a valere sui fondi FGSA 2017, accertati nel Bilancio comunale 2018, in corso di approvazione, stanziati sul cap. 3300.02 , per l'affidamento di supporto al RUP per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione del IV Piano Sociale di Zona (Piano ed allegati), stante l'assenza alla data attuale nell'Ufficio di Piano della figura professionale, esperta in progettazione, programmazione e rendicontazione dei Piani Sociali di Zona;
5. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134, 4 comma , del d.lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LATAGLIATA MARIA ROSARIA** in data **12/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott.ssa LATAGLIATA MARIA ROSARIA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
Avv. QUARTO FABRIZIO	**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 847

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SIG.GALLO SABINO** attesta che in data 23/03/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 23/03/2018

Il Firmatario la pubblicazione

SIG.GALLO SABINO